

## **COMUNITA' "MARCO RIVA"**

**Organizzazione di Volontariato Onlus – Busto Arsizio –**

**Sede Legale ed Operativa: Busto Arsizio, Via Vesuvio, 24**

**Codice Fiscale: 90013630125**

### **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL RENDICONTO AL 31/12/2021**

In relazione all'incarico conferitomi ho svolto la revisione contabile del bilancio della Comunità "Marco Riva" Onlus relativo all'esercizio annuale chiuso al 31/12/2021 che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al mio esame.

Il Revisore ha eseguito i prescritti controlli nonché la verifica dei dati evidenziati nel rendiconto, con le scritture contabili dell'Organizzazione di Volontariato.

Il bilancio consuntivo che viene sottoposto al mio esame si compone di un prospetto in cui viene riepilogata lo Stato Patrimoniale alla data del 31/12/2021, nonché di un rendiconto gestionale (conto economico), in cui vengono riepilogati oneri e proventi dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ed è infine completato da una nota integrativa-relazione di missione che illustra le risultanze del periodo.

Il Revisore attesta che le verifiche svolte hanno consentito di constatare la tenuta di una ordinata e regolare contabilità delle entrate e delle uscite inerenti l'organizzazione.

In particolare, nel vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Revisore ha accertato, sulla base della documentazione riscontrata, che gli Amministratori hanno compiuto operazioni in conformità allo scopo dell'Organizzazione.

Sono, inoltre, state rispettate le norme fiscali ed i versamenti di somme dovute all'Erario ed agli Enti Previdenziali sono stati eseguiti con regolarità.

Sono state ottenute dagli Amministratori informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, riscontrandole conformi alle disposizioni normative ed allo Statuto dell'Organizzazione.

#### **Contenuto del bilancio**

Passando all'analisi del rendiconto chiuso al 31/12/2021 segnalo quanto segue:

I proventi comprendono in primo luogo ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, distinti Proventi da quote associative, erogazioni liberali, proventi per 5 per mille, contributi da enti pubblici, altri ricavi, rendite e proventi.

Nel dettaglio i ricavi da attività di interesse generale sono complessivamente pari ad Euro 441.969, di cui Euro 331.780 contributi da enti pubblici (rette regionali), Euro 27.440 per donazioni ed erogazioni liberali, Euro 1.972 contributo 5 per mille ed Euro 570 per quote associative ed infine da altri ricavi, rendite e proventi garantiti dai servizi ed i lavori di laboratorio prestati a terzi nell'ambito dell'attività di formazione e reinserimento degli ospiti della comunità della comunità per complessivi Euro 80.207.

Tra i costi ed oneri da attività di interesse generale, pari a complessivi Euro 392.069, si individuano gli acquisti di beni per Euro 56.250, di servizi per Euro 73.952, oneri relativi al personale dipendente che si attestano ad Euro 241.465, oneri per godimento beni di terzi Euro 7.245, ammortamenti per Euro 5.155, accantonamenti per rischi ed oneri di Euro 8.000 ed oneri diversi per Euro 0,2.

Dalla differenza tra ricavi e costi relativi all'attività di interesse generale si determina pertanto un avanzo pari ad Euro 49.900.

I ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali si attestano pari a complessivi Euro 14.223, comprendendo proventi da investimenti finanziari per Euro 4.102 e da patrimonio edilizio (canoni di locazione) per Euro 10.122.

Gli oneri finanziari e patrimoniali, conseguenti a sopravvenienze passive da svalutazione titoli, ammontano a complessivi Euro 27.452, comprendenti altri oneri per Euro 26.912 e da patrimonio edilizio per Euro 540.

Infine i costi e gli oneri di supporto generale, per beni, servizi ed oneri diversi, ammontano a complessivi Euro 6.094 e, di conseguenza, al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 4.499, viene a determinarsi un avanzo d'esercizio di Euro 26.079.

La situazione patrimoniale può essere così riassunta:

#### **Attività**

Terreni e fabbricati	€ 762.753
Impianti, attrezzature ed altre immobilizzazioni materiali	€ 87.587
Crediti	€ 60.399
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 294.192
Disponibilità liquide	<u>€ 159.966</u>
TOTALE	€ 1.364.897

#### **Passività e patrimonio netto**

Debiti	€ 73.874
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 72.225
Fondi per rischi ed oneri	€ 36.470
Ratei e risconti passivi	€ 1.897
Fondo di dotazione dell'ente	€ 600.000
Patrimonio libero	€ 554.352
Risultato gestionale d'esercizio	<u>€ 26.079</u>
TOTALE	€ 1.364.897

Il valore ed i dati che compaiono nel rendiconto sono corrispondenti alla documentazione visionata ed agli atti della comunità.

Il rendiconto chiuso al 31/12/2021 come evidenziato nelle risultanze complessive si chiude con un avanzo positivo di Euro 26.079.

#### **Giudizio**

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Organizzazione di Volontariato al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi a base del giudizio**

Ho svolto la revisione legale, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Organizzazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Organizzazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Organizzazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del Revisore contabile esterno del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Organizzazione di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Organizzazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale

### **Giudizio sulla Relazione di Missione**

La responsabilità della Relazione di missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo dell'Organizzazione di Volontariato.

E' mia competenza invece esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di Bilancio.

A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

### **Conclusioni**

A questo proposito posso dare atto che, nell'esercizio della mia funzione, ho potuto constatare che la struttura amministrativa della Comunità, che si avvale di un sistema informativo contabile e gestionale, è risultata essere ben impostata ed adeguata alle dimensioni ed all'operatività della Comunità.

Stante quanto precede, la revisione è stata pianificata e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, in base a verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il mio esame del bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, alla tecnica contabile, alle consuetudini in materia di enti non profit ed alle norme stabilite per le imprese, qualora compatibili con la natura "non profit" della Comunità.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il sottoscritto Revisore condivide i criteri di formazione e di valutazione utilizzati per la stesura del bilanci.

In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- Le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta;

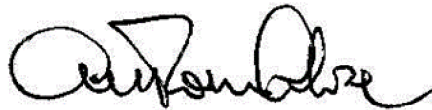
- Nella formazione del bilancio è stato osservato generalmente il criterio di prudenza e competenza economico-temporale;
- I debiti sono iscritti al valore nominale;
- Il conto economico evidenzia i proventi e gli oneri per natura.
- Il rendiconto è organizzato in maniera chiara ed intellegibile e supportato da una relazione integrativa nella quale sono esposti in maniera chiara ed esauriente l'attività svolta per il conseguimento delle finalità sociali della comunità ed esposte le voci del rendiconto;

Il sottoscritto Revisore ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle consuetudini in materia di enti non profit, nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello statuto, in particolare delle Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Agenzia per le Onlus e del modello di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, e che rappresenti in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Comunità ed il risultato economico della gestione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili ai soggetti non profit.

Il sottoscritto Revisore ha infine esaminato anche il bilancio preventivo 2022 ed attesta di non avere rilievi da esprimere sullo stesso, ritenendo ragionevoli e coerenti, sia le spese esposte, per complessivi Euro 393.200, sia proventi elencati per complessivi Euro 411.270 e, al netto di imposte per Euro 4.458, l'evidenza di un avanzo di gestione preventivato pari ad Euro 13.612.

Busto Arsizio. 11 aprile 2022

**IL REVISORE**



Dott. Antonio Celora